

**SETTORE AA.GG. E DEMOGRAFICI**

RESPONSABILE : DOTT.SSA PAOLA COCCA

**DETERMINA**

<p style="text-align: center;">Data</p> <p style="text-align: center;"><b>02/03/2023</b></p> <p>N°: 28      901</p> <p style="text-align: center;">prot. di Area // prot. generale</p>	<p><i>Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011. Settore Affari Generali e demografici.</i></p>
--	--

- ...Accertamento di entrata   -    ...Prenotazione d'impegno   -    ...Impegno di spesa   -    ...Liquidazione di spesa -  
-    ...Org. e gestione del personale   -    ...Determinazione a contrarre   -    ...Programmazione

**PREMESSA**

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.

Il conferimento dell'incarico alla scrivente di Responsabile del Settore AA.GG. e Demografico è avvenuto con decreto della Commissione Straordinaria n. 06 del 11/10/2021, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 267/2000.

Con Deliberazione di C.S. n. 204 del 16/10/2018 è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. 267/2000.

Con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del C.C. n. 45 del 22/06/2022 è stata approvato il Bilancio di previsione 2022/2024.

L'ultimo Rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2021 (Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del C.C. n. 25 del 16/05/2022). Poiché tale Rendiconto presenta un disavanzo di amministrazione si rende applicabile l'art. 188 comma 18quater del D.lgs. 267/2000.

**ISTRUTTORIA**

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dalla Dott.ssa Paola Cocca, Istruttore Direttivo Amministrativo, Responsabile del Settore AA.GG. e Demografici  
Il procedimento è stato avviato ad iniziativa d'ufficio.

**PREMESSA****Premesso che:**

- l'art. 228, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, dispone che "Prima dell'inserimento del conto di bilancio dei residui attivi e passivi l'ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistenti nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche";
- l'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, dispone che "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";

**Preso atto** che, in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

**Dato atto** che, con nota c\_e906 - 000409 - Interno del 04/01/2023 del Responsabile del Settore programmazione e Bilancio, è stato richiesto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31.12.2022;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

**Dato atto che:**

- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- non sussistono cause di incompatibilità o conflitti di interesse del responsabile del presente provvedimento;

**Visti** gli elenchi dei residui attivi e passivi, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il cui risultato è evidenziato dallo schema allegato;

**Visti:** - il D.Lgs. n. 267/2000;

- il D.Lgs n. 165/2001;

- lo Statuto e il Regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;

**Ritenuto** necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000;

**IL RESPONSABILE**

ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

DICHIARA di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6bis l. 241/90 e dell'art. 5 del codice di comportamento dei dipendenti del comune di Marano di Napoli;

ATTESTA, altresì:

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
1. che l'adozione del presente provvedimento non produce riflessi economici diretti o indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;
2. che l'adozione del presente provvedimento è volta a garantire l'esercizio della seguente funzione fondamentale del Comune: a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, e che la spesa derivante dallo stesso, come autorizzata nel dispositivo, è stata quantificata nella misura strettamente indispensabile a garantire l'assolvimento della predetta funzione fondamentale.

Il Responsabile del Settore AA.GG. e Demografici

dott.ssa Paola Cocca



**DETERMINA**

Per tutti i motivi esposti in premessa che qui si intendono riportati e trascritti:

1. **procedere** per i servizi di propria competenza, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2022, il cui risultato è evidenziato dai singoli prospetti allegati a fascicolo;
2. **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
3. **trasmettere** il presente atto al Settore Programmazione, Risorse Umane e Controlli - Ufficio Bilancio e alla Segreteria Generale per quanto di competenza.

Il Responsabile del Settore AA.GG. e Demografici

dott.ssa Paola Cocca



